



Decreto Dirigenziale n. 147 del 23/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - ART. 208 - D. LGS. 209/2003. CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO. DITTA COLANDREA MICHELINA, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI AVERSA (CE), VIALE EUROPA, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GR - COMMISSARIO DELEGATO N. 235/DEC/99 DEL 8/11/1999. PROROGA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- con deliberazione n. 768 del 12/11/2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, la Giunta Regionale in attuazione dell'art. del D. Lgs. n. 209/2003, ha dettato le direttive per i Settori TAP Ecologia, ora Unità Operative Dirigenziali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al fine di uniformare le procedure in ambito regionale;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 235/DEC/99 del 8/11/1999 è stato approvato il progetto del Centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli, ubicato in Aversa, al viale Europa, distinto al catasto Foglio 2, P.IIa 95, zona B1 "zona edificata satura", in favore della ditta COLANDREA MICHELINA, legalmente rappresentata dalla titolare, nata a Monte di Procida (NA) il 12/09/1937, C.F. CLNMHL37P52F488O, concedendo nel contempo l'esercizio provvisorio dell'impianto per 1 anno;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 491/DEC del 14/11/2000 alla medesima ditta è stata rinnovata per anni 1 l'autorizzazione all'esercizio del Centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli fino al 14/11/2001;
- con Ordinanza Commissariale n. 257 del 31/10/2000 è stato disposto, tra l'altro, che le attività di autodemolizione già esistenti al 31/12/1986 e non localizzate in zona ASI o PIP potevano essere autorizzate fino al 31/12/2002;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 581/DEC del 20/12/2000, ai sensi della precitata Ordinanza Commissariale n. 257 del 31/10/2000, è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio del Centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli fino al 31/12/2002;
- con Ordinanza Commissariale n. 303 del 17/09/2002, il Commissario di Governo Delegato ha disposto la proroga del termine fino al 31/12/2004;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 2095 del 14/11/2002 del Settore Tutela Ambiente, ai sensi della precitata Ordinanza Commissariale n. 303/2002, è stata rinnovata, l'autorizzazione

all'esercizio del di demolizione e rottamazione di autoveicoli fino al 31/12/2004, successivamente prorogata di 12 mesi con D. D. n. 455 del 06/07/2005 del Settore Tutela Ambiente;

- con D.D. n. 212 del 5/07/2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stato denegato alla ditta COLANDREA MICHELINA l'approvazione del progetto di adeguamento nel medesimo sito e prescritta la delocalizzazione dell'impianto, concedendo, contestualmente, l'autorizzazione all'esercizio per un periodo di tre anni, fino al 05/07/2009, nelle more della delocalizzazione di detto impianto;
- la ditta con istanza, acquisita al prot. regionale n. 173036 del 03/03/2011, ha presentato, il progetto di delocalizzazione, del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, da realizzarsi nel Comune di Casaluce (CE) alla via Consortile a Piro località NOCE, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 7, p.lla 243 zona agricola, che è stato valutato nella Conferenza di Servizi (CdS) del 27 giugno 2011, e il cui procedimento è stato sospeso, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale da parte del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania;
- la CdS, tenutasi il 16 luglio 2014, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 0497355 del 16 luglio 2014, ha espresso parere non favorevole all'approvazione del progetto di delocalizzazione nel Comune di Casaluce, ed ha invitato la ditta Colandrea Michelina a provvedere ad nuova delocalizzazione dell'impianto, così come prescritto nel D.D. n. 212 del 05/07/2006;
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0497694 del 16/07/2014, ha comunicato alla ditta Colandrea Michelina l'avvio del procedimento di diniego, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 s.m.i., così come stabilito nella seduta di Conferenza di Servizi del 16 luglio 2014;
- con D.D. n. 90 del 22/08/2014 dell'Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta, pubblicato sul BURC n. 60 del 25 agosto 2014, è stata denegata l'approvazione del Progetto di delocalizzazione del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, da realizzarsi nella nuova sede in Casaluce, alla via Consortile, zona E, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, proposto dalla ditta individuale Colandrea Michelina, prescrivendo al contempo una nuova delocalizzazione, così come prescritto nel D.D. n. 212 del 05/07/2006;
- la ditta avverso il precitato D.D. n. 90/2014 ha presentato ricorso giurisdizionale presso il TAR Campania, a tutt'oggi pendente;
- la ditta nel tempo è stata autorizzata con diversi provvedimenti di proroga, in ultimo con il D.D. n. 532 del 19/12/2013 della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia) di Caserta fino al **19/12/2014** (un anno prima della scadenza della polizza fidejussoria, in ossequio alla DGR n. 1411 del 27 luglio 2007);

Considerato che

- la ditta con istanza, acquisita al prot. n. 0763892 del 13/11/2014, ha chiesto una proroga all'esercizio dell'attività nell'attuale sito in Aversa, nelle more della nuova delocalizzazione dell'impianto.
- la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI), istituita con Delibera di Giunta Regionale n. 1411/2007, per l'esame istruttorio delle istanze di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 e segg. del D. Lgs. n. 152/2006, nella seduta del 11/11/2014, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 0759881 del 12/11/2014, esaminata la documentazione di rito, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga nel sito attualmente occupato, per un periodo di 12 (dodici) mesi, previa acquisizione del parere di competenza del Comune di Aversa, e degli esiti del sopralluogo

da parte della Provincia di Caserta, attestante la regolarità dell'attività di gestione con il progetto approvato con DPRGC n. 211/DEC/00 del 8/05/2000.

Considerato, altresì, che la scrivente UOD:

- con nota, prot. n. 0782612 del 19/11/2014, ha chiesto alla ditta di presentare, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, il Documento delle Indagini Preliminari, in ossequio al Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014, pubblicato sul BURC n. 40 del 16 giugno 2014, atteso che l'area su cui insiste l'impianto nel Comune di Aversa (CE) è inserita nell'Elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1005A504, di cui al Piano Regionale di Bonifica, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, e approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013;
- con nota, prot. n. 0787634 del 21/11/2014, ha chiesto al Comune di Aversa di esprimere il proprio parere per la concessione della proroga di 12 mesi, nelle more della nuova delocalizzazione dell'impianto;
- con nota, prot. n. 0789496 del 21/11/2014, ha chiesto alla Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006, un sopralluogo presso l'impianto;
- con nota del 08.01.2013 prot. n. 0012806 è stata richiesta alla Prefettura di Caserta l'informativa antimafia, ai sensi del D. lgs 159/2011, riscontrata con nota, prot. n. 0014114 del 05/04/2013, ed acquisita al protocollo regionale n. 0268532 del 05/04/2013, con la quale la Prefettura di Caserta ha comunicato l'insussistenza di cause interdittive in capo alla ditta Colandrea Michelina;
- con nota prot. n. 0872789 del 22/12/2014, essendo scaduta l'informativa antimafia, è stata inoltrata una nuova richiesta alla Prefettura di Caserta.

Rilevato che

- la ditta con nota, acquisita al prot. regionale n. 0856396 del 16/12/2014, ha trasmesso il Documento delle Indagini Preliminari, chiedendo nel contempo di poter effettuare le stesse alla chiusura dell'attività e alla dismissione dell'impianto;
- il Comune di Aversa con nota, prot. n. 40168 del 18/12/2014 acquisita al prot. regionale n. 869554 del 19/12/2014, ha espresso parere favorevole alla proroga di n. 12 mesi prosecuzione dell'attività di autodemolizione, nelle more di una nuova delocalizzazione dell'impianto;
- la Provincia di Caserta con nota, prot. n. 0103415 del 11/12/2014, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0843438, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 10/12/2014, nel quale è riportato che l'impianto non ha subito alcuna modifica e/o variazioni rispetto al progetto approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 235/DEC/99 del 8/11/1999 e l'attività lavorativa è svolta correttamente;
- la ditta ha depositato l'apposita polizza fidejussoria n. G33/13/26010, in originale, acquisita al protocollo regionale n. 0087141 del 05/02/2013, stipulata con la società assicuratrice ITALIANA ASSICURAZIONI SPA - con sede legale in Milano (MI) alla via Traiano n. 18, Agenzia Provinciale n. G33 sita in Sant'Agata dei Goti (BN) via Pennino n. 4, per un importo di € 5.000,00 con inizio validità 30/01/2014 e scadenza 30/12/2015, così come riportato sul frontespizio della polizza, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
- il D.D. n. 796 del 9/06/2014 stabilisce che "l'esecuzione delle indagini preliminari, disciplinate dall'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, è obbligatoria per i siti subperimetrati nell'ambito degli ex SIN (Allegato 4 al PRB - tabelle 4.2, 4.3, 4.5, 4.6 – e subperimetrazione SIN Bacino Idrografico del

Fiume Sarno di cui alla Conferenza di Servizi MATTM del 24/07/2012) e non sottoposti ancora ad indagini o caratterizzazione.....” e pertanto le Indagini preliminari devono essere effettuate prima della dismissione dell'impianto, ovvero nei 45 giorni decorrenti dalla data del presente atto;

- ai fini della concessione della proroga, la ditta dovrà necessariamente estendere la garanzia fideiussoria fino al 19/12/2016 entro 45 giorni, a partire dalla data del presente atto.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter procedere alla concessione della proroga, in favore della ditta individuale COLANDREA MICHELINA, all'esercizio dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) al viale Europa, a condizione che la ditta presenti un nuovo progetto di delocalizzazione dell'impianto, entro 8 (otto) mesi, dall'adozione del presente atto, e comunque fino alla definizione del ricorso giurisdizionale, promosso dalla ditta presso il TAR Campania.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”, pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema” alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione presentata dallo stesso sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **Concedere**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e del D. Lgs. 209/2003, in favore della ditta individuale COLANDREA MICHELINA, legalmente rappresentata dalla titolare, nata a Monte di Procida (NA) il 12/09/1937, C.F. CLNMHL37P52F488O, la proroga all'esercizio dell'attività per 12 mesi, a decorrere dalla data del presente provvedimento e **fino al 19/12/2015**, del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) al viale Europa, di cui al Decreto del Presidente della GR - Commissario Delegato n. 235/DEC/99 del 8/11/1999, a condizione che la ditta presenti un nuovo progetto di delocalizzazione dell'impianto entro 8 (otto) mesi dall'adozione del

presente atto e comunque fino alla definizione del ricorso giurisdizionale promossa dalla ditta presso il TAR Campania.

2. **Obbligare** la ditta

2.1. ad estendere la garanzia fideiussoria fino al **19/12/2016**, entro 45 giorni, a partire dalla data del presente provvedimento;

2.2. ad effettuare le indagini preliminari, in ossequio al D.D. n. 796 del 9/06/2014, in contraddittorio con l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, nel sito attualmente occupato, inserito nel Piano Regionale di Bonifica, nell'Elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1005A504 - entro 45 giorni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e a trasmettere gli esiti alla scrivente UOD.

3. **Dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta Colandrea Michelina dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in parola.

4. **Stabilire che**

4.1. in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà avviato il procedimento di revoca;

4.2. in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà avviato il procedimento di revoca.

5. **Notificare** il presente atto alla ditta Colandrea Michelina.

6. **Trasmettere** copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Aversa (CE), all'ASL di Caserta Ambito 1 - UOPC di Aversa (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di rispettiva competenza.

7. **Inviare** copia del presente atto all'Albo Nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli, ai sensi dell'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

8. **Inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

9. **Inoltare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim